

# Comune di Diano Marina

PROVINCIA DI IMPERIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 42

### OGGETTO:

### APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO, DELLE TARIFFE E DELLE SCADENZE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) PER L'ANNO 2013.

Nell'anno DUEMILATREDICI addi VENTITRE del mese di AGOSTO alle ore 18:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per trattazione argomento O.d.G. con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si é riunito, in sessione Straordinaria d'Urgenza ed in seduta Pubblica di prima convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE, del quale sono membri i signori:

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
CHIAPPORI GIACOMO	X	
ZA GARIBALDI CRISTIANO	X	
MANITTA BRUNO	X	
BREGOLIN FRANCESCO	X	
BASSO LUIGI	X	
PELAZZA ENNIO	X	
CARPANO DAVIDE	X	
CAMIGLIA MATTIA	X	
DAMONTE LINO	X	
MURATORIO MONICA		X
MANDUCA ROBERTO		X
BATISTOTTI FIORENZO		X
MARINO EDOARDO	X	
TOTALE	10	3

Consiglieri MURATORIO MONICA, MANDUCA ROBERTO e BATISTOTTI FIORENZO ASSENTI giustificati.

Assiste quale segretario il Dr. Antonino GERMANOTTA

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Geom. Lino DAMONTE nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

REFERITO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 124, comma 1° del T.U. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio On Line del Comune per 15 giorni consecutivi, dal giorno 29.08.2013

Diano Marina, li 29.08.2013

Il Messo Comunale

ESECUTIVA DAL 23.08.2013

- per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 (11° giorno dalla pubblicazione)
- X ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (dichiarazione di immediata eseguibilità)

Il Segretario Comunale

Dr. Antonino GERMANOTTA

Diano Marina, li

=====

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la relazione dell'assessore delegato ai Tributi, Avv. Luigi Basso;

### **PREMESSO CHE:**

- con propria deliberazione n. 41 del 23/08/2013, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi nel territorio di questo Comune;
- ai sensi dell'art. 14, comma 9, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- ai sensi dell'art. 14, comma 23, del citato Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- ai sensi dell'art.25 del Regolamento del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, alle utenze domestiche è assicurata una riduzione attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa, per una quota correlata ai risultati raggiunti nella raccolta differenziata;
- ai sensi dell'art. 14, comma 24, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 21 del vigente Regolamento del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;
- ai sensi dell'art. 14, comma 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, alla tariffa si applica una maggiorazione pari a 0,30 €/mq, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;
- sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, esclusa la maggiorazione per i servizi indivisibili, si applica il tributo provinciale del 5% per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, importo destinato alla provincia;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 è fissato al 30 settembre 2013, come stabilito dall'art. 10, comma 4-quater, del D.L. 35/2013 convertito in Legge 64/2013, che ha modificato l'art. 1, comma 381, della Legge n. 228/2012;

Per quanto riguarda **il piano finanziario**, si dà atto che:

- le componenti dei costi sono definite nel D.P.R. n° 158/1999 che contiene le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei

rifiuti urbani. Tale metodo è richiamato anche per la TARES dall'art. 14 comma 9 del D.L. n° 201/2011 e il successivo comma 11 stabilisce che la tariffa è composta, come già la TIA 1 di cui al Decreto Ronchi (art. 49 D.Lgs. n° 22/1997), da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

- il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti è gestito mediante appalto esterno. I beni, le strutture e i servizi disponibili sono quindi contenuti nel capitolato speciale d'appalto. Per quanto concerne i servizi gestiti direttamente dal comune, riguardano esclusivamente la parte amministrativa, per i quali sono stati considerati i costi del personale e di riscossione e contenzioso, mentre la restante parte dei costi riguardano il gestore del servizio, qui considerati solo globalmente ai fini della copertura totale dei costi mediante la tariffa;

- i costi fissi indicati nel seguente prospetto sono quelli relativi alle componenti essenziali del servizio:

1. Costi di spazzamento e di lavaggio delle strade ed aree pubbliche=euro 144.694,41
  2. Costo per attività di accertamento, riscossione e contenzioso=euro 70.524,10
  3. Costi generali di gestione, tra cui almeno la metà del costo del personale=euro 100.520,34
  4. Costi diversi=euro 61.393,00
  5. Altri costi=euro 57.848,00
  6. Costi fissi del servizio di raccolta= euro 1.824.558,52
- Per un totale di euro **2.259.538,37**;

- i costi variabili dipendono invece dai quantitativi di rifiuti prodotti e sono i seguenti:

1. Costi di raccolta e trasporto relativi ai rifiuti indifferenziati
2. Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati
3. Costi di raccolta differenziata per materiale
4. Costi di trattamento e riciclo

Per un totale di euro **924.635,20**;

**Totale costi fissi e variabili=euro 3.184.173,57;**

- la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in cui si è attribuito il 65% della produzione dei rifiuti alle prime e il 35% alle seconde, è stata fatta, non esistendo un metodo per la pesatura puntuale dei rifiuti, per differenza tra la quantità tra rifiuti assimilati e non assimilati e tenendo conto inoltre della particolarità del comune di Diano Marina che ha elevata stagionalità; tenendo quindi conto dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle utenze non domestiche (Kd), già indicati nel D.P.R. n° 158/1999, e moltiplicati per la superficie (Stot), si è ottenuta la quantità di rifiuti prodotta dalle utenze non domestiche (Qnd), la quale portata a detrazione dalla quantità totale dei rifiuti prodotti (QT), dà la quantità per differenza dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (Qd), in base alle seguenti formule:

$Qnd = \text{Somma } Kd \cdot Stot$

$Qd = QT - Qnd$

Al quantitativo delle utenze domestiche è stata poi detratta una quota di Euro 18.458,73 per la raccolta differenziata;

**PROSPETTO PIANO FINANZIARIO – ALLEGATI 1- 2 -3;**

Per quanto riguarda **l'elaborazione delle tariffe**, si dà atto che:

- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

- la ripartizione dei costi fissi e variabili va applicata alle due categorie di utenze domestiche e non domestiche; le utenze domestiche sono poi ripartite in sei categorie in relazione al numero degli occupanti, mentre le utenze non domestiche sono differenziate in relazione all'attività svolta, individuandosi 30 tipologie;

- la determinazione delle tariffe per le utenze domestiche si fonda sui coefficienti  $K_a$  per la parte fissa e  $K_b$  per la parte variabile, indicati nel D.P.R. 158/1999, basati sulla popolosità del Comune e sulla collocazione geografica, con la differenza che la parte fissa è rapportata alle superfici imponibili, mentre la parte variabile è rapportata al numero dei componenti del nucleo familiare; (**ALLEGATO 4**- legenda:  $Sot(n)$  = superficie totale utenze domestiche con  $n$  componenti nucleo familiare,  $Q_{uf}$ = quota fissa unitaria per unità di superficie, data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuiti alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate,  $n$ = numero componenti nucleo familiare,  $Q_{uv}$  = quota variabile unitaria di produzione dei rifiuti,  $K_b(n)$ = coefficiente proporzionale di produttività, che tiene conto del numero delle persone che compongono il nucleo familiare,  $P_s$ = percentuale scelta nel range massimo-minimo);

- la determinazione delle tariffe per le utenze non domestiche si fonda sui coefficienti  $K_c$  per la parte fissa e  $K_d$  per la parte variabile, anch'essi indicati nel D.P.R. 158/1999, differenziati in base alle varie categorie commerciali; il coefficiente  $K_c$  dipende dalla popolosità del Comune e sulla collocazione geografica (**ALLEGATO 5**); il coefficiente  $K_d$  è il coefficiente potenziale di produzione  $kg/mq$  che tiene conto delle quantità di rifiuti minima e massima connessa alla tipologia di attività (**ALLEGATO 6**);

- si sono fissati i coefficienti  $K_b$ ,  $K_c$  e  $K_d$  di cui al D.P.R. 158/1999, come dai prospetti allegati;

- ai sensi dell'art. 14, comma 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, alla tariffa si applica una maggiorazione pari a 0,30 €/mq, riservata allo Stato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

- è stata redatta la proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2013, in conformità a quanto previsto dell'art. 14, comma 11, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201;

**VISTO** l'art. 10, comma 2, del D.L. n. 35/2013, secondo cui per il solo anno 2013, in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi e in deroga a quanto diversamente previsto dall'art. 14 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, operano alcune disposizioni tra le quali quella introdotta dalla lettera a) della medesima norma, secondo cui la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal Comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento;

**CONSIDERATO** che si rende necessario conciliare l'esigenza di agevolare i contribuenti nel versamento dell'imposta tramite una suddivisione in rate del versamento annuale;

**VALUTATO** che, per le finalità di cui al punto precedente e in ottemperanza al citato art. 10, comma 2, lettera a), del D.L. n. 35/2013, secondo cui la presente deliberazione deve essere approvata e pubblicata sul sito web comunale almeno trenta giorni prima della data di versamento, si rende opportuno stabilire le seguenti scadenze per il versamento del TARES per l'anno 2013:

versamento prima rata del tributo: entro il 30 settembre 2013

versamento seconda rata del tributo: entro il 30 novembre 2013

versamento terza rata (saldo) del tributo: entro il 31 gennaio 2014,

rata unica (facoltativa): entro il 30 novembre 2013;

**VISTI:**

- l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- il regolamento comunale Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs.n.267/2000;

**VISTI** i pareri, in atti, richiesti ed espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. D.Lgs. 267/2000, rispettivamente:

- del responsabile del settore Dott.ssa Lorella Iacono "parere positivo in ordine alla regolarità tecnica";

- del responsabile del settore Dott. Ferdinando Feola "parere positivo in ordine alla regolarità contabile";

**UDITO** l'intervento del Consigliere Dr. Edoardo Marino, nonché la replica dell'Assessore Francesco Bregolin e dell'Assessore Avv. Luigi Basso, registrati integralmente sulla cassetta depositata presso l'Ufficio Segreteria;

Nessun altro Consigliere chiede di intervenire, quindi il Presidente pone in votazione, **per alzata di mano**, il presente punto all'ordine del giorno, con le seguenti risultanze finali:

Presenti n. 10 Consiglieri;

Votanti n. 10 Consiglieri;

Favorevoli n. 10 Consiglieri;

Astenuti n. 00 Consiglieri;

Contrari n. 00 Consiglieri;

In conformità,

**DELIBERA**

- **di approvare** il sopradescritto piano finanziario per l'esercizio 2013 che prevede per il Comune di Diano Marina un costo complessivo del servizio di Euro **3.184.173,57**, costo integralmente coperto dalle entrate della tariffa del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (**ALLEGATI 1-2-3**);

- **di determinare** per l'anno 2013 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per le utenze domestiche (**ALLEGATO 4**), dove la quota fissa è data dal prodotto di  $Quf * mq * Ka$  e la quota variabile da  $Quv * Kb * Cu$ :

**A) Utenze domestiche:**

Nucleo familiare	Quota fissa(€/mq/anno)	Quota variabile(€/anno)
- 1 componente	<b>2,125</b>	<b>34,89</b>
- 2 componenti	<b>2,497</b>	<b>62,81</b>
- 3 componenti	<b>2,789</b>	<b>80,26</b>
- 4 componenti	<b>3,028</b>	<b>96,31</b>
- 5 componenti	<b>3,267</b>	<b>101,19</b>
- 6 o più componenti	<b>3,453</b>	<b>118,64</b>
- pertinenze	<b>2,125</b>	<b>8,37</b>

- **di determinare** per l'anno 2013 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per le utenze non domestiche, per le quali la quota fissa è data dal prodotto di  $Qapf * Kc$  (dove  $Qapf$  sta per quota fissa unitaria per unità di superficie, determinata dal rapporto tra il totale dei costi fissi e la superficie totale occupata e  $Kc$  sta per coefficiente potenziale di produzione, i cui valori sono determinati tra un massimo e un minimo) e la quota variabile da  $Cu * Kd$  (dove  $Cu$  sta per costo unitario espresso in euro/kg e  $Kd$  sta per coefficiente potenziale di produzione kg/mq i cui valori sono determinati tra un massimo e un minimo) (**ALLEGATI 5 e 6**):

**B) Utenze non domestiche:**

Categorie di attività	TARIFFA FISSA EURO/MQ	TARIFFA VARIABILE EURO/MQ	TARIFFA TOTALE (ARROTONDATA) EURO/MQ
1) Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,038	0,530	2,5681
2) Cinematografi e teatri	0,913	0,404	1,3165
-idem utenze giornaliere	1,369	0,606	1,9748
3) Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,825	0,792	2,6169
4) Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,312	1,010	3,3218
5) Stabilimenti balneari	1,947	0,843	2,7903
6) Esposizioni, autosaloni	1,552	0,682	2,2333

7) Alberghi con ristorante	3,651	1,591	5,2419
8) Alberghi senza ristorante	3,286	1,435	4,7201
9) Case di cura e riposo	3,042	1,455	4,4970
10) Ospedali	3,255	1,423	4,6870
11) Uffici, agenzie, studi professionali	4,624	2,011	6,6354
12) Banche ed istituti di credito	1,856	0,813	2,6683
13) Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	4,289	1,866	6,1554
14) Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5,476	2,388	7,8636
15) Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,525	1,100	3,6252
16) Banchi di mercato beni durevoli – utenze giornaliere	5,415	1,438	6,8530
17) Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4,502	1,958	6,4604
18) Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,133	1,370	4,5034
19) Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,289	1,866	6,1554
20) Attività industriali con capannoni di produzione	2,799	1,216	4,0153
21) Attività artigianali di produzione beni specifici	3,316	1,439	4,7554
22) Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	16,945	7,378	24,3230
23) Mense, birrerie, amburgherie	14,754	6,427	21,1811
24) Bar, caffè, pasticceria	12,047	5,241	17,2877
25) Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8,396	3,662	12,0588
26) Plurilicenze alimentari e/o miste	7,940	3,457	11,3973
27) Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	21,812	9,493	31,3052
28) Ipermercati di generi misti	8,336	3,627	11,9630
29) Banchi di mercato genere alimentari-utenze giornaliere	21,052	4,637	25,6890
30) Discoteche, night club	5,811	2,533	8,3437
-idem utenze giornaliere	8,716	3,800	12,5155

### C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50%;

### D) Maggiorazione per i servizi indivisibili 0,30 (€/mq)

- di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, esclusa la maggiorazione per i

servizi indivisibili, si applica il tributo provinciale del 5% per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, importo destinato alla Provincia;

- **di approvare**, per l'annualità 2013, la scadenza e il numero delle rate di versamento del Tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES) come indicati:

Prima rata (1° acconto) entro il 30 settembre 2013

Seconda rata (2° acconto) entro il 30 novembre 2013

Terza rata (saldo) entro il 31 gennaio 2014

Rata unica (facoltativa): entro il 30 novembre 2013;

- **di delegare** il Responsabile del settore 4°, Dott.ssa Lorella Iacono, a provvedere all'immediata pubblicazione della presente deliberazione sul sito web del Comune;

- **di inviare** la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di trenta giorni dalla data di scadenza del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2013;

Successivamente,

### ***IL CONSIGLIO COMUNALE***

Sulla richiesta del Presidente, pone in votazione, **per alzata di mano**, l'immediata esecutività del presente deliberato con le seguenti risultanze finali:

Presenti n. 10 Consiglieri;

Votanti n. 10 Consiglieri;

Favorevoli n. 10 Consiglieri;

Astenuti n. 00 Consiglieri;

Contrari n. 00 Consiglieri;

In conformità,

### ***DELIBERA***

- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del T.U. D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in quanto necessario per far fronte nei giusti tempi alle necessità operative.

---

IL PRESIDENTE  
-Geom. Lino DAMONTE-

IL SEGRETARIO COMUNALE  
-Dr. Antonino GERMANOTTA-